



I CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

MONITORAGGIO SUI BANDI DI PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

ANNO 2025

Roma, gennaio 2026

I

CENTRO STUDI

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Sede:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.85.35.47.39
info@fondazionecni.it
fondazionecni.it
mying.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Marco Ghionna	Presidente
Ing. Angiolo Albani	
Ing. Lorenzo Conversano	
Ing. Lorenzo Corda	
Ing. Gianluca Fagotti	

Ing. Guido Monteforte Specchi	
Ing. Raffaele Tarateta	
Ing. Antonio Zanardi	
Ing. Giuseppe Maria Margiotta	Consigliere referente CNI

I

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Presidenza e Segreteria:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.6976701
cni.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Angelo Domenico Perrini	Presidente
Ing. Carla Capiello	Vice Presidente Vicario
Ing. Remo Giulio Vaudano	Vice Presidente
Ing. Elio Masciovecchio	Vice Presidente
Ing. Giuseppe Maria Margiotta	Consigliere Segretario
Ing. Irene Sassetti	Consigliere Tesoriere
Ing. Carla Capiello	
Ing. Sandro Catta	

Ing. iunior Ippolita Chiarolini
Ing. Domenico Condelli
Ing. Edoardo Cosenza
Ing. Felice Antonio Monaco
Ing. Tiziana Petrillo
Ing. Alberto Romagnoli
Ing. Deborah Savio
Ing. Luca Scappini

È possibile riprodurre, distribuire, divulgare i dati purché venga citata la fonte:
Fonte: Elaborazione Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2025

Il presente testo è stato redatto da un gruppo di lavoro composto da Emanuele Palumbo e Maria Morgillo

Terminano i fondi del PNRR, risalgono Project e Concessioni

Il mercato dei servizi di architettura e ingegneria, anche nel 2025, continua a registrare un calo, confermando il trend in discesa avviatosi nel 2024.

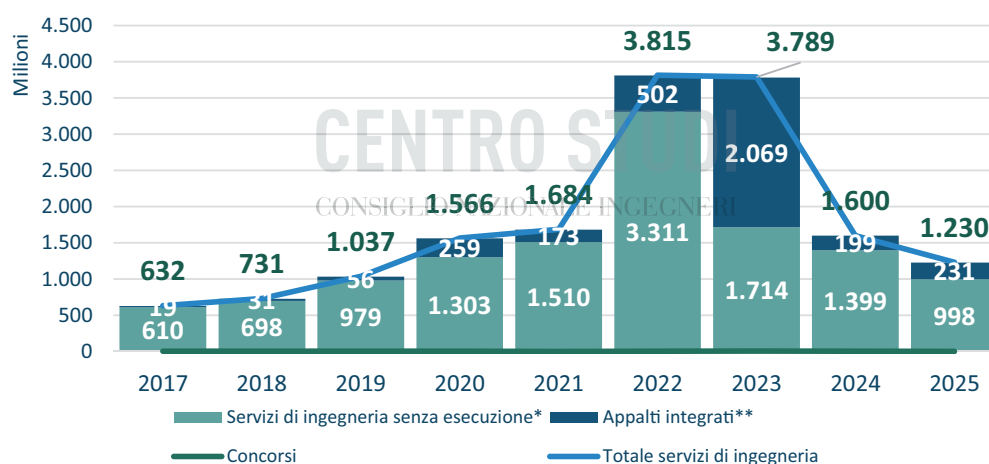
Secondo i dati elaborati dal Centro Studi del Consiglio Nazionale degli ingegneri, le stazioni appaltanti hanno pubblicato, nell'anno appena concluso, bandi di gara per servizi di ingegneria e architettura **per un ammontare complessivo di circa 1mld e 230milioni euro**, valore in linea con quanto registrato negli anni pre-pandemia.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'Italia e i Bonus Edilizi, che hanno rappresentato un'importante opportunità di sviluppo e investimenti, hanno portato, negli ultimissimi anni, ad una significativa crescita economica del comparto che purtroppo non si è dimostrata stabile e duratura, tanto che, nel periodo in esame, la percentuale degli importi a base d'asta per i servizi di ingegneria ed architettura delle gare finanziate con fondi PNRR si è ridotta al 2,2%.

Limitando l'osservazione ai soli importi destinati ai servizi di ingegneria **tipici** (escludendo dunque gli accordi quadro, i bandi con esecuzione dei lavori, i concorsi di idee e progettazione e i bandi per servizi ICT), si rileva un calo degli importi complessivi posti a base d'asta di circa 400mln di euro.



IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA SERIE 2017-2025



*Sono compresi gli accordi quadro

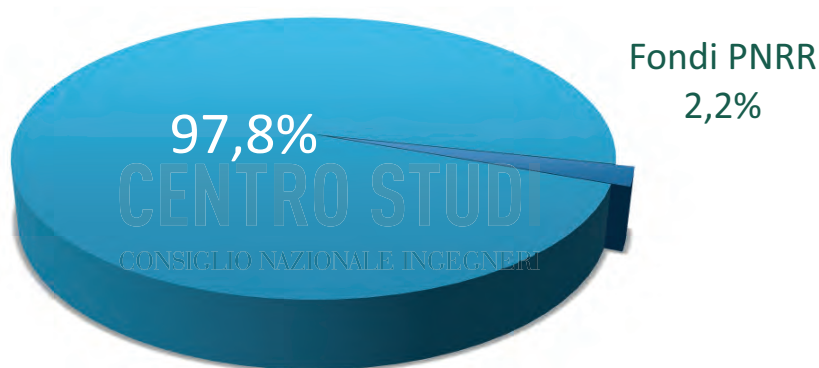
** Si tratta di una stima degli importi destinati ai soli servizi di ingegneria escludendo i costi di esecuzione. Sono esclusi project financing e concessioni

N.B Sono escluse le gare per il settore ICT



PERCENTUALE DEGLI IMPORTI A BASE D'ASTA PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELLE GARE FINANZIATE CON FONDI PNRR

ANNO 2025

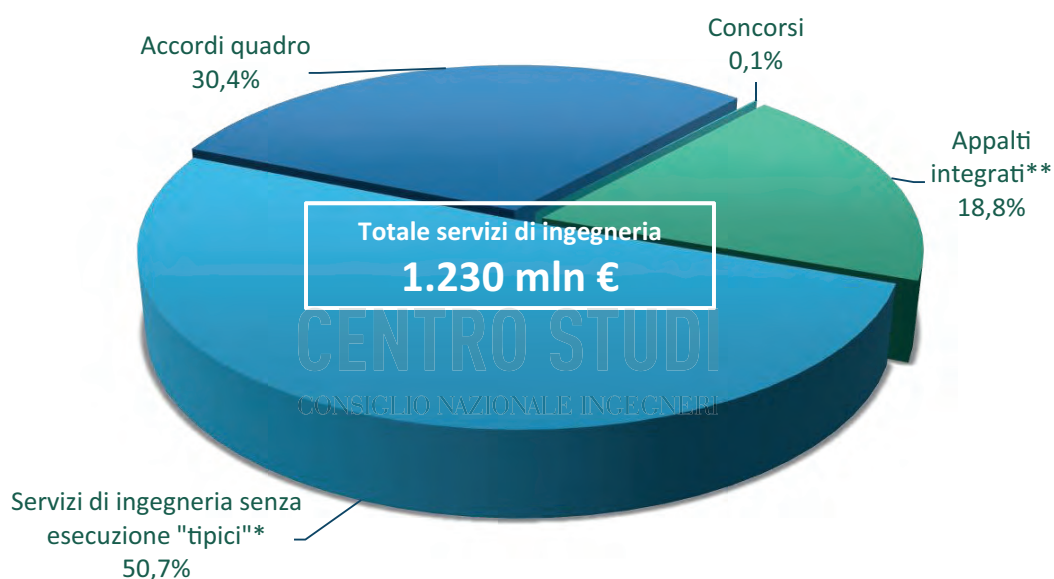


Del miliardo e 230 milioni posto a base d'asta per i servizi di ingegneria e architettura, più della metà è rappresentata dai servizi di ingegneria **tipici** (50,7%), il 30,4% viene offerta mediante la stipula di un accordo quadro, mentre il 18,8% degli importi è attribuito attraverso i bandi per gli appalti integrati.



IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA DESTINATO AI SERVIZI DI INGEGNERIA

ANNO 2025

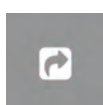


*Sono escluse le gare per il settore ICT

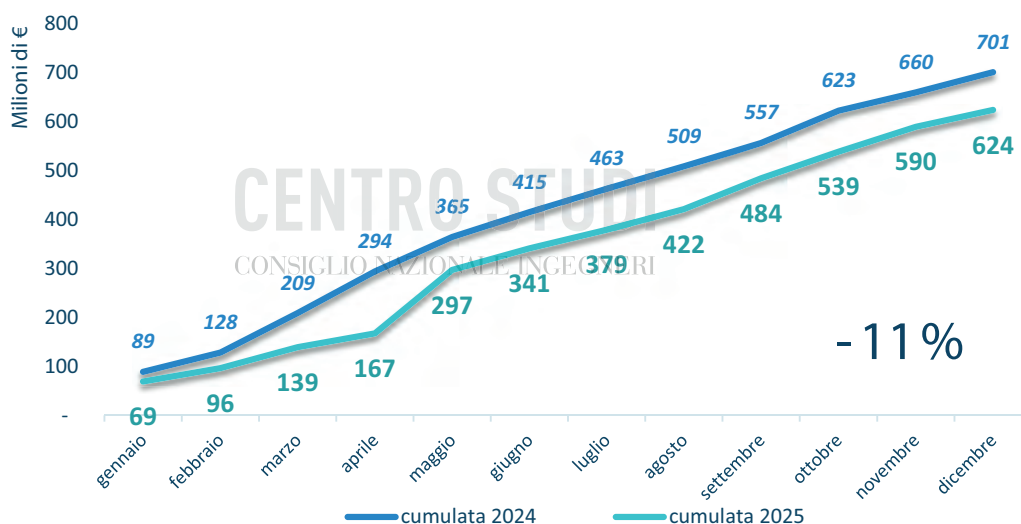
** Si tratta di una stima degli importi destinati ai soli servizi di ingegneria escludendo i costi di esecuzione. Sono esclusi project financing e concessioni.

Riducendo l'universo alle sole **gare per servizi di ingegneria "tipici"** (escludendo dunque accordi quadro, bandi con esecuzione dei lavori, concorsi di idee e progettazione, bandi per servizi ICT), si rileva un progressivo calo degli importi a base d'asta, passati dai 701 milioni di euro nel 2024 ai **624 milioni di euro** nel 2025.

Un divario già evidente nel primo quadrimestre, che si è mantenuto costante nel prosieguo dell'anno, registrando a fine anno una flessione pari a 77 milioni di euro (l'11% in meno rispetto al 2024)

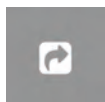
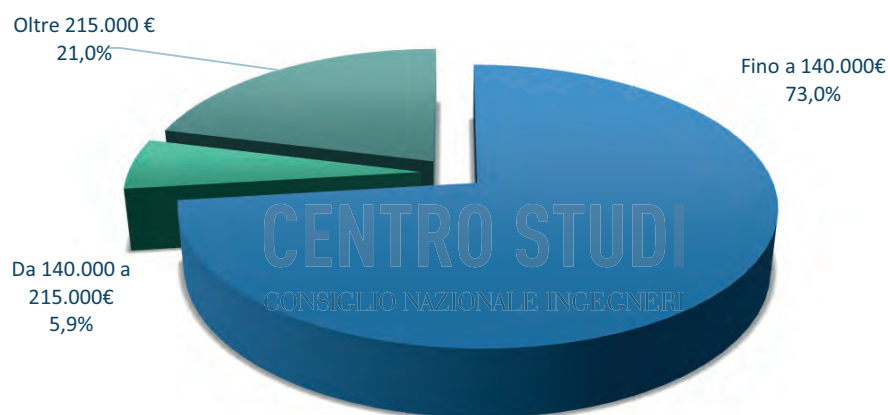


IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA DESTINATO AI SERVIZI DI INGEGNERIA ANNO 2025



* Sono esclusi gli accordi quadro, i concorsi di idee e di progettazione, i bandi con esecuzione dei lavori e i bandi per servizi ICT

Oltre il 70% di questi bandi di gara presenta un importo a base d'asta inferiore a 140.000 euro che, in base alla normativa vigente, potrebbero essere affidati senza procedura. Per i bandi con importo a base d'asta superiore a 215.000 euro la percentuale scende al 21% (nel 2024 era del 44,1%), mentre il 5,9% dei bandi pubblicati presenta un importo compreso tra 140.000 e 215.000 euro.

**GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE)
PER IMPORTO A BASE D'ASTA*****ANNO 2025 (VAL. %)**

* Sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT, quelli relativi a consulenze varie e gli accordi quadro

Ampliando l'orizzonte dell'analisi allo scenario generale, nonostante questi dati negativi, si rileva un sensibile aumento, rispetto al 2024, degli importi destinati ai servizi di ingegneria e architettura negli appalti integrati, nei project financig e nelle concessioni tanto da spingere il volume degli stanziamenti posti complessivamente a base d'asta per i servizi di ingegneria¹ a superare i 25 miliardi di euro, assai più del doppio di quanto rilevato nel 2024.

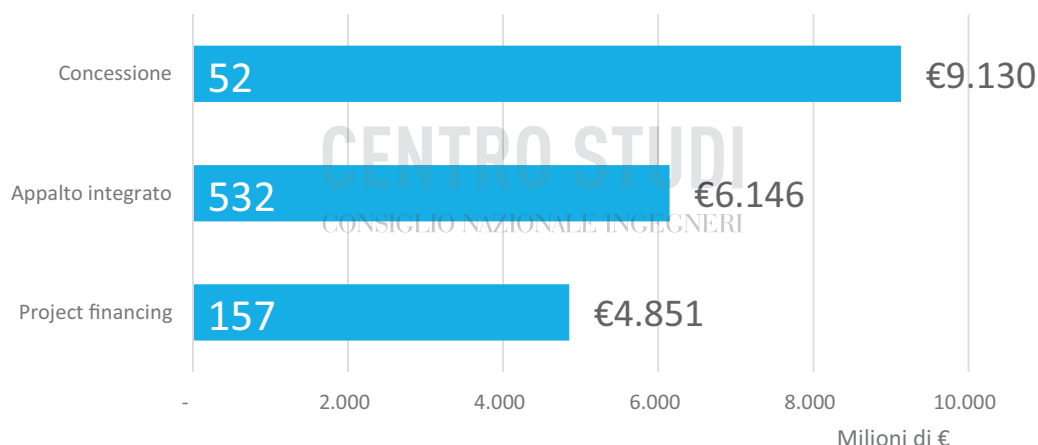
Tra le gare in cui è prevista l'esecuzione dei lavori, nel 2025 sono stati rilevati 532 bandi di appalto integrato per un valore complessivo (incluso l'esecuzione delle opere) pari a 6,1 miliardi di euro. Altre 157 opere sono state messe a gara mediante l'istituto del Project Financing per un importo complessivo pari a 4,8 miliardi di euro, mentre per 52 gare di concessione sono stati stanziati 9,1 miliardi di euro. Valori complessivi di gran lunga superiori a quelli rilevati negli anni precedenti.

¹ Nel calcolo sono compresi gli importi destinati alle opere nelle gare con esecuzione, gli accordi quadro, le concessioni, i project financing, i concorsi e le gare ICT.



BANDI DI GARA PER SERVIZI DI INGEGNERIA MEDIANTE APPALTO INTEGRATO E PROJECT FINANCING (NUMERO E IMPORTO COMPLESSIVO IN MILIONI DI EURO)

ANNO 2025



E' opportuno evidenziare che tutti i bandi di gara utilizzati in questa indagine sono stati sottoposti ad un'analisi dei contenuti da parte dell'Osservatorio bandi Fondazione CNI – CNI per individuare eventuali anomalie.

A seguito dell'analisi dei 3.480 bandi pubblicati nel 2025 oggetto di questo report, in 1.028 casi si è reso necessario un approfondimento più dettagliato dei documenti di gara, a seguito del quale, per 221 gare è stata inviata alla stazione appaltante una lettera di segnalazione dell'anomalia con relativa istanza di modifica o, in alcuni casi, di sospensione del bando. Le anomalie hanno riguardato principalmente aspetti correlati all'equo compenso e al calcolo dell'importo a base d'asta.

Al momento della stesura di questo rapporto, in 97 casi c'è stato un riscontro da parte della stazione appaltante.

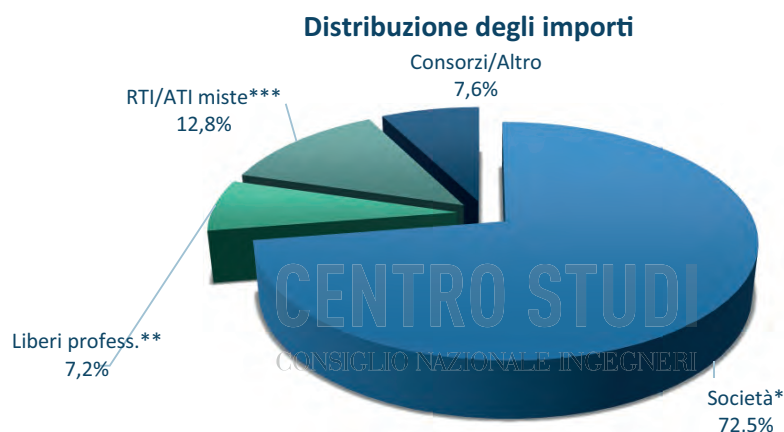
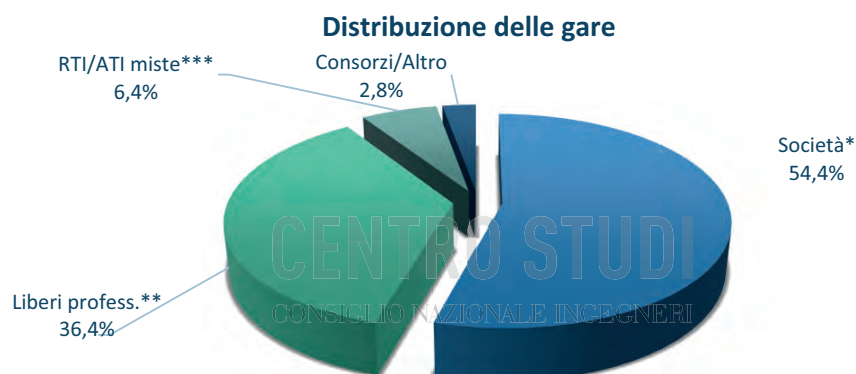
Importi aggiudicati

In base ai dati elaborati dal Centro Studi CNI, la quota di gare aggiudicate nel 2025 dai **liberi professionisti** nelle loro diverse tipologie lavorative (liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, ATI/RTI tra solo professionisti), resta sempre bassa, pur registrando un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente: **la quota di gare aggiudicate** passa infatti dal 33,4% del 2024 al **36,4%** nel 2025, mentre **la quota degli importi aggiudicati**, passa dal 6,6% al **7,2%**.

A dominare gli affidamenti sono le società (SPA, SRL, RTI/ATI tra società) che si aggiudicano il **54,4%** delle gare d'appalto per servizi di ingegneria e architettura e il **72,5%** degli importi a base d'asta.



RIPARTIZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE ANNO 2025 (VAL. %)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Analizzando più nel dettaglio lo scenario, si conferma la crescente marginalizzazione dei liberi professionisti dal mercato degli affidamenti pubblici: sebbene questi si siano aggiudicati **il 49% delle gare** per servizi di ingegneria con importo a base d'asta **inferiore a 140.000 euro** e il **45,2% degli importi** si assiste infatti per il secondo anno consecutivo ad un'ulteriore flessione della loro quota di mercato di oltre 6 punti percentuali.



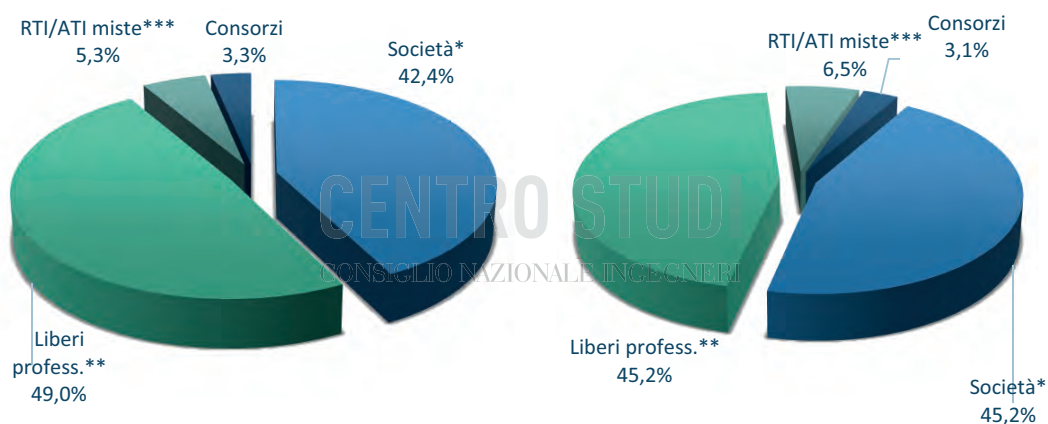
RIPARTIZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE PER IMPORTO A BASE D'ASTA

ANNO 2025 (VAL.%)

Bandi con importo a base d'asta inferiore a 140mila euro

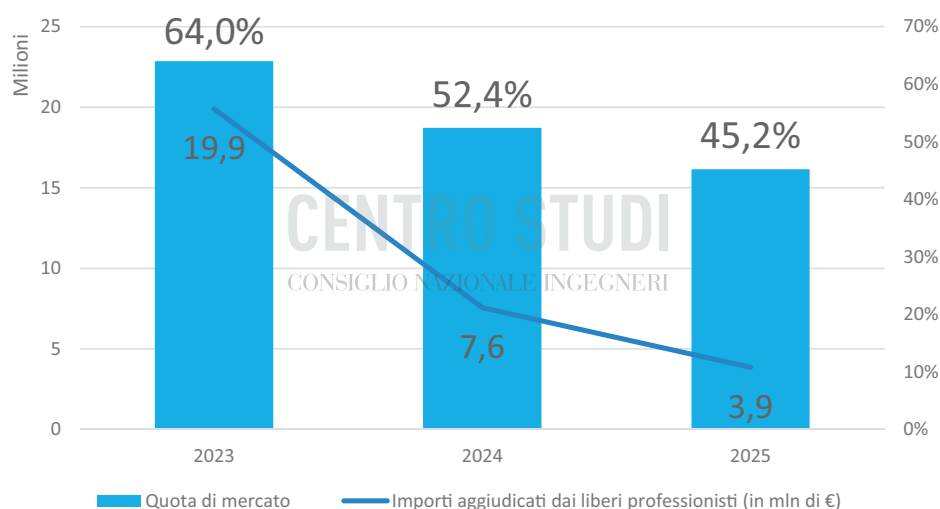
Distribuzione delle gare

Distribuzione degli importi



QUOTA DI MERCATO DEI LIBERI PROFESSIONISTI NELLE AGGIUDICAZIONI DEI BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA INFERIORE A 140MILA EURO. VALORE DEGLI IMPORTI AGGIUDICATI E % SUL TOTALE

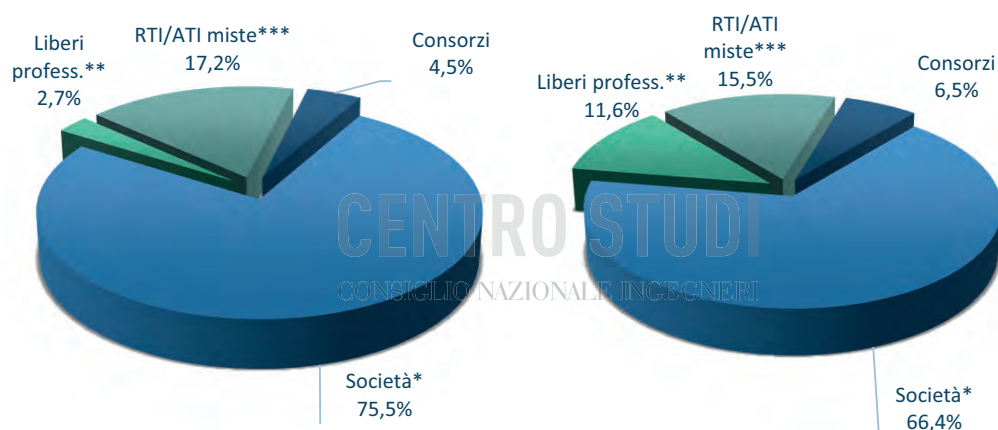
SERIE 2023- 2025



Considerando le gare con importo a base d'asta **compreso tra 140.000 e 215.000 euro**, invece, le corrispondenti quote scendono addirittura al **2,7%** delle gare e all'**11,6%** degli importi. E' bene evidenziare tuttavia, che, se si aggiunge la parte aggiudicata dalle RTI o ATI miste (ossia dai raggruppamenti o associazioni tra società e professionisti), la

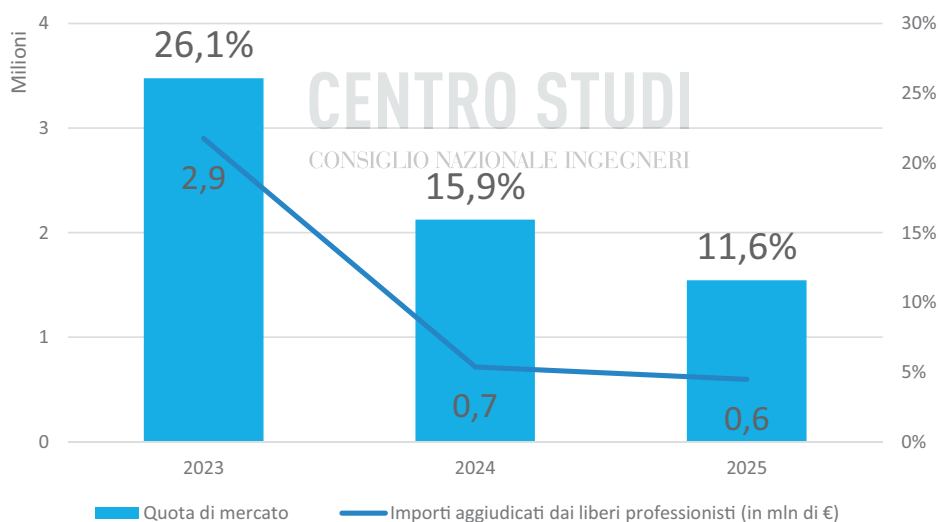
fetta di mercato loro affidata raggiunge il 27%. Associarsi ad una società è l'unica strada che i liberi professionisti singoli hanno per poter svolgere ancora un ruolo significativo negli affidamenti pubblici per servizi di ingegneria e architettura.

Bandi con importo a base d'asta compreso tra 140mila e 215mila euro



QUOTA DI MERCATO DEI LIBERI PROFESSIONISTI NELLE AGGIUDICAZIONI DEI BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA COMPRESO TRA 140MILA EURO E 215MILA EURO. LORE DEGLI IMPORTI AGGIUDICATI E % SUL TOTALE

SERIE 2023- 2025

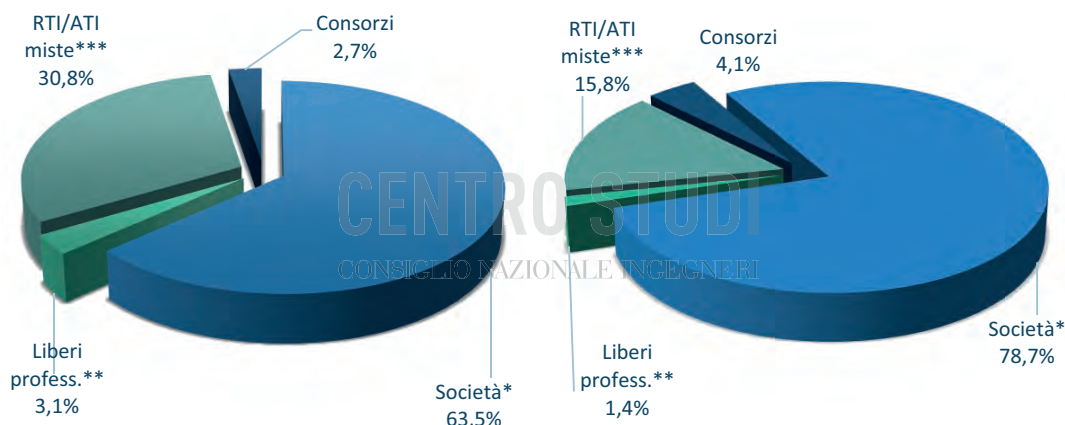


Per quanto concerne infine **le gare con importo superiore ai 215mila euro**, ossia del segmento prevalentemente appannaggio delle società, la quota di gare aggiudicate dai professionisti si riduce al 3,1% e ad appena l'1,4% degli importi, che tuttavia arrivano a quasi il 34% delle gare e al 17,2% degli importi se vengono considerate anche le gare aggiudicate da una RTI o da una ATI tra società e professionisti.

Bandi con importo a base d'asta superiore ai 215mila euro

Distribuzione delle gare

Distribuzione degli importi



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

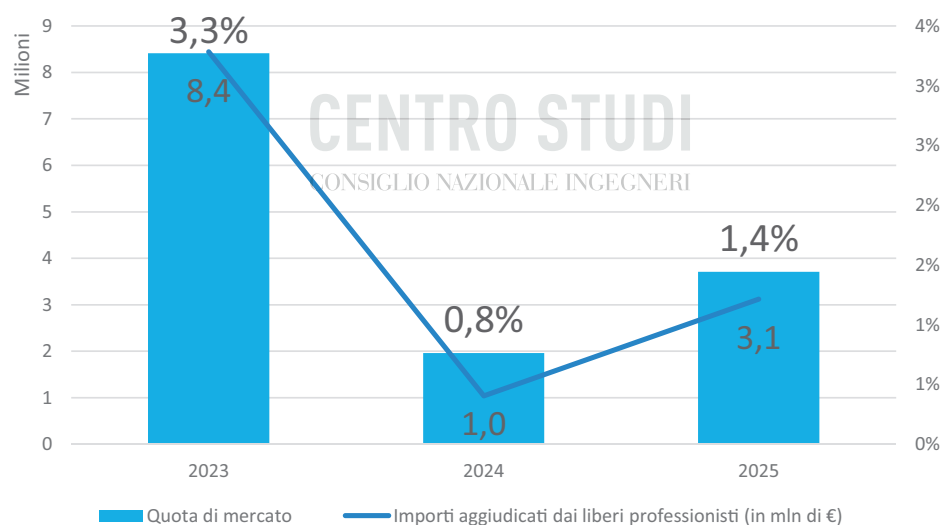
(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie



QUOTA DI MERCATO DEI LIBERI PROFESSIONISTI NELLE AGGIUDICAZIONI DEI BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA SUPERIORE AI 215MILA EURO. VALORE DEGLI IMPORTI AGGIUDICATI E % SUL TOTALE

SERIE 2023- 2025



In risalita anche l'**importo medio di aggiudicazione** nelle gare affidate ai liberi professionisti che passa da 51.700 euro a quasi **55mila** euro.



IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE DAI LIBERI PROFESSIONISTI

SERIE 2013-2025 (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

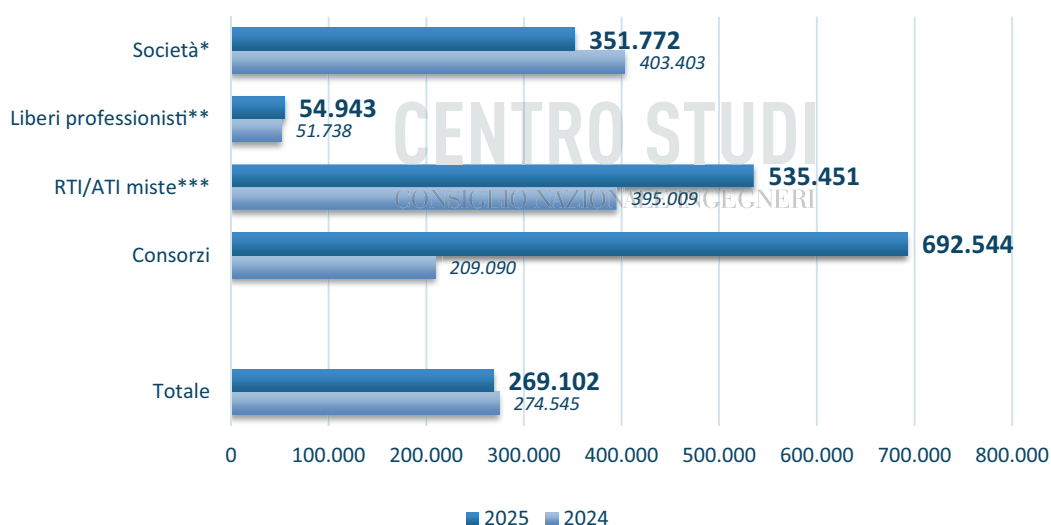


Vedono crescere l'importo medio di aggiudicazione anche le RTI/ATI miste e i consorzi, che passano da un valore di 209.102 a 692.544. Discorso inverso invece per le società, per le quali si rileva una flessione di circa 51mila euro degli importi medi aggiudicati.



IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) PER AGGIUDICATARIO

CFR 2024- 2025 (VALORI IN EURO)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti

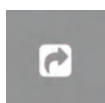
(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

N.B. Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

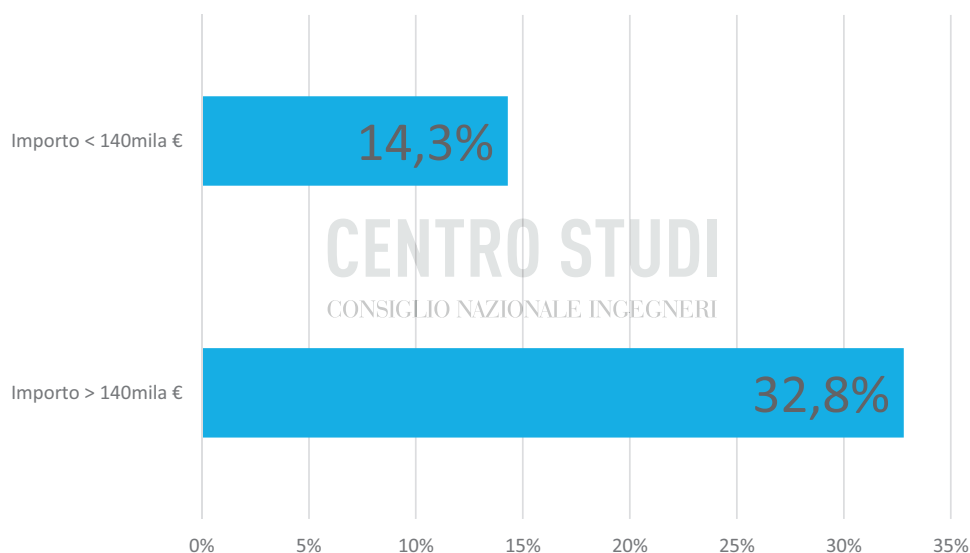
Per quanto concerne i **ribassi di aggiudicazione** è bene evidenziare che, dal 1.1.2025, con l'entrata in vigore del Correttivo del Codice degli appalti (D.Lgs. 31.12.2024, n. 209) sono state modificate, tra le altre, le disposizioni relative ai ribassi di gara (art.41, D.lgs 36/2023), al fine di garantire il principio dell'equo compenso e allo stesso tempo di focalizzare maggiormente l'attenzione sulla componente qualitativa delle offerte.

Più nel dettaglio, con le nuove norme (in particolare commi 15 *bis* e 15 *quater* introdotti al predetto articolo 41) **nelle gare con importo a base d'asta superiore ai 140mila euro il ribasso può essere applicato solo al 35% del corrispettivo posto a base di gara**, mentre il restante 65% assume la forma di prezzo fisso. Nelle gare con importo a base d'asta inferiore ai 140mila euro, invece, è consentito il ribasso sull'intero corrispettivo posto a base di gara, che però non può eccedere la percentuale del 20%.

Alla luce di queste considerazioni, l'analisi dei dati evidenzia che nel 2025 il ribasso medio nelle gare con importo inferiore ai 140mila euro è risultato pari al 14,3%, ampiamente inferiore al limite massimo consentito, mentre per le gare sopra soglia il ribasso medio è risultato pari al 32,8%.



RIBASSO MEDIO* RILEVATO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA AGGIUDICATE ANNO 2025



(*) si osservi che la generalità dei bandi SIA sopra soglia analizzati ha rispettato la nuova previsione del Correttivo al Codice, per cui la percentuale di ribasso rilevata nelle gare con importo a base d'asta superiore ai 140mila euro deve intendersi applicata al solo 35% del corrispettivo a base di gara.

Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat¹ con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all'Ordine degli ingegneri.

Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.

Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria "Progettazione", con qualche limitazione: non vengono infatti presi in esame i bandi di gare inerenti la "programmazione informatica" e gli "arredi interni"

Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:

- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di *project financing*;
- bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di *ingegnere* e *architetto* (ad es. consulenza legale, ecc.).

1. Azienda specializzata nelle gare d'Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d'appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull'intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.